

Le migliori Natività della provincia

Il presepe della porta accanto

In molti Comuni viene rievocata la nascita di Gesù attraverso scenari e statuine

Indifferenti alle «direttive» che tanto piacciono ai guru della correttezza politica, in quasi tutti i Comuni della provincia di Torino fioriscono i presepi. Li organizzano gruppi parrocchiali, associazioni culturali, Pro Loco, sezioni locali degli alpini, parroci e semplici cittadini che non hanno nessuna intenzione di rinunciare a uno degli appuntamenti più tradizionali del Natale.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato di alcuni presepi molto speciali messi in scena nel Pinerolese, tra cui quello galleggiante sul Po. Oggi passiamo in rassegna altre rappresentazioni della Natività

allestite in varie zone della provincia. Come potete vedere ce n'è per tutti i gusti, anche se non è certo una rassegna esauriente. Senza contare che in molti paesi si stanno organizzando quelle vere e proprie rappresentazioni teatrali che vanno sotto il nome di «presepi viventi» e spesso coinvolgono l'intera comunità. Come sempre c'è da registrare stupide imprese da parte dei vandali: a Carmagnola, ad esempio, ignoti hanno preso a calci le figurine in compensato del presepe fuori da una chiesa. Nessun danno grave, è già stato aggiustato, ma il gesto ha ferito molti cittadini.



Il presepe meccanico

Avigliana

Il borgo ricostruito in chiesa

Sarà visibile fino al 31 gennaio, nell'atrio della chiesa di San Giovanni, nel centro storico di Avigliana, uno dei più bei presepi meccanici della Val di Susa, realizzato dagli Amici del Presepio.

Il presepe aviglianese è particolare, perché rappresenta uno spaccato del borgo medievale, con le sue case, le chiese, le antiche torri. Racconta la vita della città dall'alba al tramonto e come si risveglia al canto del gallo, con i caratteristici lampioni e l'interno delle case, e delle attività che gradualmente iniziano ad illuminarsi per un nuovo giorno. Le abitazioni si animano, il panettiere inforna le pagnotte, il falegname inizia a piallare il tronco. Le casalinghe preparano la colazione, i bimbi si divertono sull'altalena, e le lavandaie immergono i panni nel lavatoio, mentre dal cielo iniziano a cadere i fiocchi di neve.

È dal 1993 che i ragazzi dell'oratorio lavorano creando ogni anno nuove composizioni. «Il nostro impegno continua nel tempo - spiega Andrea Rosso - realizzando lavori minuziosi sui meccanismi». L'ultima chicca realizzata è il Santuario della Madonna dei Laghi costruito in perfetta scala in ogni minimo particolare, posizionando oltre tremila coppi in cotto.

[G. MAR.]

Almese

Il villaggio di pietruzze raccolte nella Dora

Sulla collina di Almese, in Borgata Bertolo, il Presepe nel Bosco degli Gnomi sarà visibile fino a domenica 10 gennaio. Un presepe costruito negli anni con baite, villaggi, con al centro la Natività.



Un meticoloso lavoro realizzato con pietruzze raccolte nel torrente Dora e i tetti delle casette ricoperti con frammenti di lose provenienti da Novalesa. Adiacente al presepe c'è il bosco degli gnomi. [G. MAR.]



Vinovo

Esposizione di 52 opere nella chiesa dei Batù

Nella chiesa di Santa Croce (Batù) la Famija Vinoveisa organizza fino al 7 gennaio una mostra di 52 presepi, che si snodano dall'ingresso all'altare circa 90 metri. Dal classico presepe napoletano a quello interamente popolato dai personaggi dei Lego, dalle pecorelle mosse dai motori dei tergicristalli a capanne realizzate con ghiande o pasta. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. [M. MAS.]



Salbertrand

Gli gnomi in legno del Gran Bosco

A Salbertrand, nell'atrio dell'antico hotel Dieu di via Roma, si può ammirare il Presepe degli Gnomi. Unico nel suo genere, i suoi piccoli e buffi personaggi sono stati realizzati a mano, uno a uno, da un gruppo di scultori lignei locali. Il presepe è composto da una sessantina di gnomi che vivono in un angolo del Gran Bosco di Salbertrand, ricostruito in miniatura, sede del Parco Alpi Cozie. [A. MAC.]



Bruzolo

L'allestimento è pagato con l'autotassazione

Un paio d'anni fa hanno rimesso a nuovo la chiesetta nel centro di Bruzolo autotassandosi. Stavolta, invece, gli iscritti all'associazione Amici di San Rocco hanno deciso di finanziare l'allestimento di un enorme presepe che, accanto alla grotta della natività, ospita le riproduzioni degli edifici simbolo del paese valsusino. L'opera allestita nell'edificio religioso sarà visibile ogni giorno, dalle 18 alle 21, fino all'Epifania. [F. FAL.]



Volpiano

Una mostra realizzata da artisti di tutta Italia

In legno, in ceramica e perfino in cera d'api. Sono i presepi, realizzati da artisti di tutta Italia in mostra a Volpiano. La mostra (ingresso libero) è organizzata da «Terra di Guglielmo» e dal gruppo «Amici del passato». L'esposizione è a Palazzo Oliveri ed è visitabile: il 20 dicembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 21 alle 22,30; il 26 e 27 dicembre e il 2 gennaio dalle 15,30 alle 18; il 3 dalle 10 alle 12,30 e il 6 dalle 15,30 alle 18. [N. BER.]

